

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 635**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale recante ripartizione dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'anno 2006, relativo a contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi

*(Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato l'8 marzo 2006)**

---

# Il Ministro degli Affari Esteri

Roma,

Caro Presidente,

l'art.32, comma 2 della Legge 448 del 28 dicembre 2001 prevede che ogni Ministro è tenuto ad emanare annualmente un decreto riguardante la "somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" che ripartisca l'importo complessivo fra le varie destinazioni di spesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze e previo parere delle competenti Commissioni Permanenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Le trasmetto qui unito lo schema del decreto ministeriale con l'elenco degli enti da ritenersi destinatari dei contributi in questione su cui è già stato acquisito il concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le sarò grato se vorrà inviare tale documento alle competenti Commissioni parlamentari per il previsto parere.



---

Senatore Marcello Pera  
Presidente  
Senato della Repubblica  
R O M A



# *Il Ministro degli Affari Esteri*

## SCHEMA DI DECRETO

di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO

l'art. 32 comma 2 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi, di cui alla tabella I allegata alla legge stessa, sono iscritti in un'unica unità previsionale di base dello stato di previsione di ciascun Ministero interessato, disponendo altresì che il relativo riparto è annualmente effettuato da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari;

VISTO

il DM. 2565 del 10 agosto 2004 che individua gli enti beneficiari di contributi ordinari e fissa i relativi importi;

VISTO

il decreto legge n. 156 del 31 luglio 2005 che al comma 7 dell'art. 2 prevede tagli relativi agli stanziamenti di parte corrente di cui alla tabella C della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) e in particolare, per l'esercizio finanziario 2006, all'u.p.b. 2.1.2.2. "Contributi ad enti ed altri organismi" capitolo 1163 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" prevede una diminuzione di 0,21 (milioni di euro);



## *Il Ministro degli Affari Esteri*

VISTA la legge del 23 dicembre 2005, n. 266, recante disposizioni per la formulazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006);

VISTA la legge del 23 dicembre 2005, n. 267, riguardante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2005, recante la ripartizione delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006, ai fini della gestione e della rendicontazione;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri, per l'anno finanziario 2006, all'u.p.b. 2.1.2.2. "Contributi ad enti ed altri organismi" capitolo 1163 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" è iscritto lo stanziamento di Euro 6.076.000 e che occorre procedere al riparto così come previsto dal citato comma 2 dell'art. 32 della legge 448 del 2001;

VISTI i pareri delle Commissioni Affari Esteri della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;



# *Il Ministro degli Affari Esteri*

## **DECRETA**

E' approvata la ripartizione dello stanziamento di cui all'u.p.b. 2.1.2.2 "Contributi ad enti ed altri organismi" capitolo 1163 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri, come individuata nella tabella allegata al presente decreto.

Il Ministro  
degli Affari Esteri

Il Ministro  
dell'Economia e delle Finanze



# *Il Ministro degli Affari Esteri*

"Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi"

## RIPARTIZIONE CAPITOLO:

### 1) Contributi agli Enti Internazionalistici sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri (Legge 948 del 1982)

#### *Contributi ordinari - Art. 1*

1. S.I.O.I. - Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale	259.000
2. I.S.P.I. - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale	254.000
3. I.A.I. - Istituto Affari Internazionali	235.000
4. IPALMO - Istituto per le relazioni tra l'Italia, i paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente	99.000
5. C.E.S.P.I. - Centro Studi Politica Internazionale	72.500
6. C.I.M.E. - Consiglio Italiano per il Movimento Europeo	37.500
7. Aspen Institute Italia	37.500
8. Fondazione Liberal	37.500
9. Fondazione Alcide De Gasperi	37.500
10. A.I.C.C.R.E. - Associazione Italiana Consiglio Comuni e Regioni d'Europa	28.000
11. Centro Studi Americani	24.500
12. Comitato Atlantico Italiano	21.000
13. C.I.P.M.O. - Centro Italiano Pace Medio Oriente	19.000
14. Fondazione Rosselli	19.000
15. Fondazione Craxi	19.000

€ 1.200.000

#### *Contributi straordinari - Art. 2*

*à favore di singole iniziative di particolare interesse  
o per l'esecuzione di programmi straordinari*

€ 426.000

**Totale**

**€ 1.626.000**



## *Il Ministro degli Affari Esteri*

2) Contributo alla Società Dante Alighieri (Legge n. 411 del 1985)	1.700.000
3) Assegno per il funzionamento dell'Istituto Internazionale per l'unificazione del diritto privato - Unidroit - (Legge n. 760 del 1985)	270.000
4) Partecipazione italiana ad organismi internazionali Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente - Is.I.A.O. - (Legge n. 505 del 1995)	2.480.000
	<hr/>
<b>Ammontare complessivo</b>	<b>6.076.000</b>
	<hr/> <hr/>



*Ministero degli Affari Esteri*

**Provvedimenti attuativi dell'art. 32 della  
Legge 28.12.2001, n. 448**

**Relazione di accompagnamento – Esercizio finanziario 2006**

1. Secondo la procedura prevista dall'articolo 32 della Legge 448 del 28 dicembre 2001 (Legge Finanziaria 2002) per tutti i Ministeri, il Ministro degli Affari Esteri è tenuto ad emanare annualmente un decreto interministeriale di ripartizione della somma complessiva stanziata - sul capitolo 1163 dello stato di previsione del Ministero degli Esteri - a favore degli enti beneficiari per legge di contributi statali.

Il decreto va emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previo parere delle competenti Commissioni Parlamentari.

2. Gli enti cui per legge il Ministero eroga contributi sono elencati nella tabella 1 allegata alla Legge 448/2001:

- Contributi a enti a carattere internazionalistico (ricerche, studi e formazione su temi internazionali), sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Esteri (Legge n. 948 del 1982);
- Contributo alla Società "Dante Alighieri" (Legge n. 411 del 1985)
- Assegno per il funzionamento dell'Istituto Internazionale per l'unificazione del Diritto Privato – UNIDROIT (Legge n. 760 del 1985);
- Contributo all'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente – Is.I.A.O. (Legge n. 505 del 1995).

Gli enti internazionalistici beneficiari di contributi statali ordinari nel triennio 2004-2006 sono stati individuati, a norma dell'art.1 della Legge 948/1982, con la tabella triennale approvata con decreto n. 2565 del 10.8.2004 previo parere delle Commissioni Affari Esteri.

Si tratta, come segnalato anche gli scorsi anni, di beneficiari tra loro eterogenei non solo per finalità, ma anche per forma giuridica:

- gli enti internazionalistici sono enti di diritto privato o O.N.L.U.S.;
- la Società Dante Alighieri è un ente morale;
- l'UNIDROIT è un organismo internazionale con sede a Roma, cui l'Italia aderisce;
- l'Is.I.A.O. è un ente di diritto pubblico, totalmente finanziato dallo Stato.

3. La Legge Finanziaria 2006 ha assegnato al capitolo 1163 la somma di 6.076.000 di Euro, a fronte dello stanziamento di 6.619.000 Euro cui era sceso nel 2005, in esito al processo di progressiva diminuzione delle disponibilità conosciuto nel triennio precedente. Per l'anno in corso, sul capitolo di cui trattasi non graverà tuttavia il contributo previsto negli esercizi precedenti per il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, in favore del quale è stato istituito, con la Legge n. 146/2005, un separato capitolo di spesa. Ciò consentirà di ripartire l'intero ammontare stanziato sul capitolo 1163 tra i suoi restanti beneficiari.

Lo schema di decreto prevede la seguente ripartizione:

- a) Enti internazionalistici: € 1.626.000, di cui 1.200.000 per i contributi ordinari e 426.000 per i contributi straordinari a progetto.
- b) Società Dante Alighieri: € 1.700.000.
- c) UNIDROIT: € 270.000.
- d) Is.I.A.O.: € 2.480.000.

4. Punto di partenza della ripartizione per il 2006 è stato un generale criterio di coerenza con la suddivisione tra le quattro categorie di destinatari effettuata nel 2005. In linea con l'indirizzo seguito negli ultimi anni e condiviso dalle Commissioni Parlamentari, è stata poi accentuata la quota delle risorse totali attribuita al sostegno per la Società Dante Alighieri (per essa è stata prevista l'assegnazione di 1.700.000 Euro, rispetto allo stanziamento iniziale per il 2005 di 1.340.000, cui si era successivamente aggiunta un'integrazione di 300.000 Euro), in considerazione del ruolo della Società nella diffusione e promozione all'estero della lingua e della cultura italiane, svolto in raccordo con la rete diplomatico-consolare e gli Istituti Italiani di Cultura. In adesione ai risultati dell'indagine conoscitiva parlamentare del 2003, è stato aumentato (a 426.000 Euro, a fronte dei 219.000 cui era sceso nel 2005) lo stanziamento riservato ai contributi straordinari a progetto per gli enti internazionalistici, mentre è rimasto inalterato (1.200.000 Euro) quello per i contributi ordinari, ripartiti tra i loro beneficiari con ammontari eguali a quelli del 2005. Al riguardo, si può notare che, nei due esercizi finanziari precedenti a quello corrente, le riduzioni di stanziamento apportate al capitolo 1163 si erano tradotte in una diminuzione per la quota di risorse disponibili per i contributi straordinari a progetto. Ciò aveva finito per vanificare l'impostazione della tabella triennale in vigore 2004-2006, che – anche su indicazione del Parlamento – prevedeva uno spostamento di risorse dai contributi ordinari a quelli a progetto. Con il passaggio dai 2.170.000 Euro assegnati nel 2005, ai 2.480.000 previsti per il 2006, si potrà dare un sostegno all'attuazione del piano di rientro dal deficit cui l'Is.I.A.O. si accinge, puntando quest'ente a rilanciare le sue attività e a reperire fonti di finanziamento alternative per fare fronte alla progressiva riduzione del contributo statale degli anni scorsi. In virtù dell'incremento da 250.000 a 270.000 Euro del contributo destinatogli, si potrà in qualche misura incentivare l'UNIDROIT (che, in quanto organismo internazionale, ha natura diversa dagli altri beneficiari) ad azioni di specifico interesse italiano.



*Ministero degli Affari Esteri*

**ALLEGATO**

**NOTA INFORMATIVA SUGLI ENTI**  
(ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO)

1. La legge 948/1982 (Norme per l'erogazione di contributi statali agli enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri) disciplina l'erogazione di contributi da parte del Ministero degli Esteri ad enti italiani a carattere internazionalistico.

Sono definiti tali gli enti che, operando sulla base di un programma almeno triennale, svolgono attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera o di promozione e sviluppo dei rapporti internazionali. Gli enti internazionalistici, associazioni senza fini di lucro, possono ricevere dal Ministero degli Affari Esteri finanziamenti ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli art. 1 e 2 della citata legge.

L'elenco degli enti beneficiari dei contributi ordinari e l'ammontare dei contributi vengono determinati ogni tre anni con una tabella istituita con decreto del Ministro degli Esteri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Gli enti internazionalistici beneficiari di contributi statali ordinari nel triennio 2004 -2006 sono stati individuati, a norma dell'art. 1 della Legge 948/1982, con la tabella triennale approvata con decreto n. 2565 del 10.8.2004 previo parere delle Commissioni Affari Esteri.

I contributi straordinari costituiscono dei finanziamenti *ad hoc* che il Ministero può erogare agli Enti compresi nella tabella, così come ad altri

Enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), concordate con il Ministero stesso.

Il Ministero degli Affari Esteri, in ottemperanza all'art. 3 della legge 948/82, presenta in Parlamento una Relazione annuale con la quale riferisce sull'impiego dei contributi ordinari da parte degli enti beneficiari e informa sull'assegnazione di quelli straordinari.

2. La Società Dante Alighieri, ente morale, ha lo scopo di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo.

Per il conseguimento delle sue finalità la Società, per mezzo di circa 400 Comitati all'estero, istituisce e sussidia scuole, biblioteche, circoli e corsi di lingua e di cultura italiana, diffonde libri e pubblicazioni, promuove conferenze e manifestazioni culturali ed assegna borse di studio. La Società è retta da un consiglio centrale con sede a Roma.

Con la Legge 3 agosto 1985 n.411 è stata autorizzata la concessione di un contributo annuo a favore della Società, allo scopo di facilitare lo sviluppo della sua attività all'estero in conformità con i suoi fini statutari ed in armonia con l'azione svolta dal Ministero degli Affari Esteri.

Lo scorso anno, il Ministero degli Affari Esteri ha richiesto a favore della Società un'integrazione straordinaria di € 300.000 a valere sul Fondo di Riserva del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che si è aggiunta al contributo inizialmente stanziato per l'esercizio finanziario 2005. L'integrazione, come già avvenuto nel 2004, è stata finalizzata al "Progetto Lingua", per potenziare il sostegno che la Sede centrale della Società Dante Alighieri fornisce ai circa 400 Comitati esteri (in particolare per la concessione delle borse di studio, per i programmi di aggiornamento per insegnanti di lingua italiana, per la certificazione di competenza in lingua italiana).

3. UNIDROIT (Istituto Internazionale per l'unificazione del Diritto Privato) è un organismo internazionale, con sede in Italia dal 1926, dedicato ad unificare il diritto privato degli Stati ad esso aderenti (59 Stati membri): studia i metodi per armonizzare e coordinare il diritto privato degli Stati o di un gruppo di Stati ed elabora testi di Convenzioni internazionali cui gli Stati possono aderire.

Nella sua qualità di Paese ospitante la sede dell'UNIDROIT, l'Italia ha obblighi particolari rispetto agli altri Stati membri. Il fondamento giuridico dei rapporti tra UNIDROIT e lo Stato Italiano risiede nello Statuto dell'Ente del 1940, nella legge di esecuzione n. 364 del 14 aprile 1957, nell'accordo di sede reso esecutivo con la L. 1074 del 12.12.1969 e nella Legge 760 del 1985.

5. L'Istituto per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.), istituito con la Legge 505 del 1995, è un Ente di diritto pubblico a carattere associativo che è subentrato ai disciolti Istituto per il Medio ed Estremo Oriente (Is.M.E.O.) e Istituto Italo-africano.

L'Istituto realizza progetti di cooperazione, soprattutto nel settore della valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico dei Paesi dell'Asia e dell'Africa basandosi su una tradizione di eccellenza nel settore archeologico. Organizza, inoltre, corsi di insegnamento delle lingue e culture dei Paesi dell'Africa e dell'Asia. L'Istituto ha due sezioni distaccate a Milano e Ravenna.

L'Is.I.A.O. è anche depositario del materiale scientifico del Museo Africano, ha la responsabilità di un'ampia biblioteca (circa 120.000 volumi), con un'importante sezione di manoscritti, stampe e carte geografiche e sostiene – insieme con l'Università di Napoli Orientale – la Scuola Italiana di Studi sull'Asia Orientale di Kyoto.

In considerazione della sua lunga tradizione di studi e ricerche nel settore della cultura orientalistica e africana, l'attività che l'Istituto svolge nel campo dei rapporti con i Paesi dell'Asia e dell'Africa è di grande interesse per il Ministero degli Affari Esteri e si svolge in stretto coordinamento con esso.

A partire dal 2002, l'Istituto ha dovuto far fronte ad una graduale diminuzione del contributo statale ed alle conseguenti difficoltà finanziarie. Esso dovrà attuare un piano di rilancio delle attività e di reperimento di nuove fonti di finanziamento.

AMMINISTRAZIONE VIA FAX

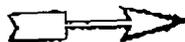
VIS. D.C. POI I°



Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Gabinetto del Ministro

Roma, 26-2-2006

4675



AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
- Gabinetto

ROMA

e.p.c. ALL' UFFICIO LEGISLATIVO - Economia

AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA  
GENERALE DELLO STATO

SEDE

OGGETTO: Schema di decreto interministeriale (Affari Esteri/MEF) concernente la ripartizione dei contributi erogati in base all'articolo 32, comma 2, della legge 448/2001, Capitolo 1163/Esteri, Anno finanziario 2006.

Si fa riferimento allo schema di provvedimento indicato in oggetto, trasmesso con nota n. 0035645 del 30 gennaio 2006 per l'acquisizione del concerto di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 448 del 28 dicembre 2001.

Al riguardo, su conforme avviso del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, si comunica di non aver nulla da osservare in merito all'ulteriore corso del decreto.

IL CAPO DI GABINETTO

Vincenzo Fortunato

c. 3979

